

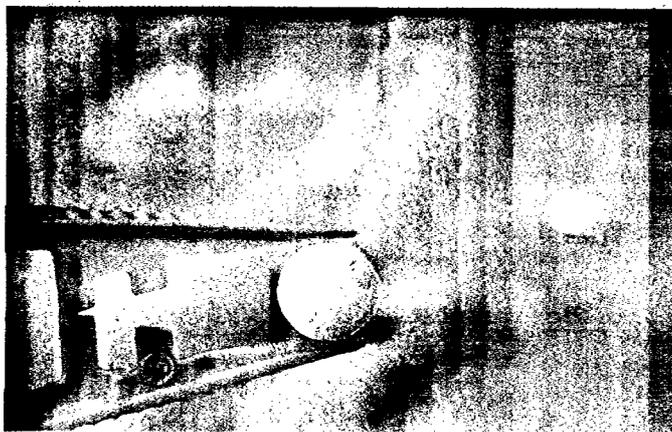
Rassegna del 21/02/2010

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Pillola abortiva Ru486 pronte sei regioni. Puglia e Basilicata no - ...

1

SANITÀ IL PDL: CON IL RICOVERO O SCATTANO LE MANETTE

Pillola abortiva Ru486 pronte sei regioni Puglia e Basilicata no



RU486 la pillola abortiva. Battaglia aperta sul ricovero

● Manca solo la stampa della fustella della scatola e la pillola abortiva Ru486 arriverà negli ospedali italiani. Ma alla vigilia dell'evento solo 6 regioni si sono organizzate, tre di queste con l'indicazione della possibilità di «day hospital»: in sostanza nessun obbligo di ricovero che per legge può essere applicato solo come trattamento sanitario obbligatorio autorizzato da un magistrato.

«Non ci può essere una domiciliazione dell'aborto», ha affermato da Bologna **Maurizio Gasparri**, presidente del senatori del Pdl. «Non ci può essere un utilizzo al di fuori delle norme della 194 - ha detto Gasparri - . Sono iniziative di rilevanza penale. Per cose di questo tipo - ha scandito - c'è la galera».

Replica **Vincenzo Donvito**, presidente Aduc: «Salvo il ricovero coatto, non c'è nessuna legge che possa imporre ad un paziente di stare in ospedale senza la propria volontà».

Le Regioni pronte sono Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trento e Veneto. Le altre attendono indicazioni da Roma.

Un arrivo quindi che continua a preannunciarsi difficile.

